



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE E P. BORSELLINO"
Via G. Giolitti, 11 – 20022 Castano Primo (MI)
Tel. 0331 880344 - C.M. MIIC837002 – C.F. 93001830152
miic837002@istruzione.it - miic837002@pec.istruzione.it
codice univoco – UF96W5 - www.icscastano.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE DI INNOVAZIONE E QUALITÀ

Bilancio Sociale dell'Istituto Bilancio Sociale dell'Istituto Comprensivo Statale G. Falcone P. Borsellino, di Castano Primo, Milano TRIENNIO 2022-25

Finalità del Bilancio Sociale

Il presente bilancio sociale ha lo scopo di rendicontare, in modo trasparente, i risultati raggiunti dalla scuola nel triennio 2022-25, in relazione agli obiettivi prefissati nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Identità dell'Istituto

- **Denominazione:** Istituto Comprensivo Statale G. Falcone P. Borsellino
- **Codice Meccanografico:** MIIC837002
- **Indirizzo:** Via Giovanni Giolitti 11, 20022 Castano Primo, MI
- **Telefono / Email / PEC:**
- **Dirigente scolastico:** Foti Carmela
- **Numero di plessi:**
 - 1 scuola dell'Infanzia
 - 2 scuola Primaria
 - 2 Scuola Secondaria

Contesto di Riferimento

Territorio e Comunità

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da un nucleo urbano piuttosto circoscritto e da una periferia estesa lungo le sponde del fiume Ticino, gestite dall'Ente Parco del Ticino.

A pochi chilometri si trova l'aeroporto di Malpensa; i trasporti pubblici sono garantiti da 'Trenord' sulla linea Milano-Novara e da un servizio di autobus che garantisce il collegamento con il capoluogo e i comuni limitrofi. Sono presenti laboratori artigianali e piccole industrie, attività commerciali comprendenti un centro commerciale, piccoli supermercati, bar e negozi. Sono diffuse strutture residenziali monofamiliari di proprietà, strutture condominiali di vario tipo e vecchie case con cortile in centro. Sono presenti nel territorio diversi nuclei familiari extracomunitari. I servizi socio-sanitari fanno capo all'ASL n.1 della Provincia di Milano e al Comune (ambulatori, centri di rieducazione, uffici, due case di riposo per anziani).

Sono presenti diversi servizi ricreativi, culturali e sportivi: un auditorium, la biblioteca civica, un centro sportivo con piscina, due campi da tennis, un campo sportivo, due palestre comunali, diverse associazioni sportive, la banda musicale, la corale di Santa Cecilia, due oratori.

I servizi scolastici comprendono: alcuni asili nido di cui uno comunale, due scuole materne paritarie, l'Istituto comprensivo statale costituito da: una scuola dell'infanzia statale, una scuola primaria su due plessi, una scuola secondaria di primo

grado su due plessi, l'Istituto Superiore Torno, che comprende vari indirizzi liceali e tecnici.

PTOF

[BILANCIO SOCIALE\MIIC837002-202225-202425-20250117-3.zip](#)

Profilo dell'Utenza

- Totale alunni iscritti anno scolastico 2025-26 : 759 (2024/25 789) (2023/24: 806) (2022/23: 812)
- Scuola dell'infanzia : 44 (nuovi iscritti: 21)
- Scuola Primaria: 418 (Nuovi iscritti: 70)
- Scuola Secondaria: 300 (Nuovi iscritti: 104)
- Alunni con bisogni educativi speciali (BES): **219** 27,7%
- Alunni con disabilità: **76**
- Alunni con DSA: Primaria: **15** Secondaria **32**
- Altri disturbi del comportamento certificati (ADHD... DOP, ALTRO) infanzia: **3**, Primaria **11**, Secondaria: **10**
- Alunni stranieri: **251**
- NAI: **19**
- Svantaggio linguistico-culturale socioeconomico, disagio comportamentale, altro: **53**

Missione, Visione e Valori

MISSION

- Pianificazione strategica e programmata delle azioni intraprese
- Controllo dei processi
- Misurazione dei risultati e strumenti di autovalutazione e miglioramento
- Pubblicizzazione dei risultati all'esterno e alle famiglie
- Attenzione alla gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali, ai processi organizzativi e decisionali di sistema.

VISION

La **VISION della nostra scuola** si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Può essere sintetizzata su due finalità:

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

2. Garantire da parte delle istituzioni scolastiche la partecipazione alla decisione degli organi collegiali, la cui organizzazione va orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale.

Valori Fondanti

Integrazione, inclusione, legalità, rispetto, collaborazione, condivisione, continuità ed orientamento.

INCLUSIONE ed INTE(G)RAZIONE

L'Istituto Falcone e Borsellino e' riuscito a strutturare una serie di azioni, di risorse e di iniziative di grande rilievo per la comunità scolastica, nel processo di inclusione di tutti gli alunni, in particolare di quelli con BES.

Il processo di inclusione viene coordinato dallo staff composto dalla funzione strumentale Inclusione e da 3 Referenti, dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), di cui fanno parte: il dirigente scolastico, tutti i docenti di sostegno, il pedagogo, alcuni genitori, e i membri esterni di coordinamento di Azienda sociale e servizio di educativa.

La Funzione strumentale Intercultura e la relativa commissione si occupano di organizzare, gestire e coordinare le operazioni di accoglienza, attraverso un protocollo per l'inserimento e accompagnamento degli alunni non italofoni dell'Istituto.

Entrambi i settori si propongono di collaborare con enti e associazioni esterne al fine di promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dell'alunno e della sua famiglia.

Parecchie sono le azioni significative del processo di Inclusione presso

l'Istituto:

- Incontri iniziali con il pedagogo e/o le referenti di area per produzione,
- diffusione e condivisione di strumenti, materiali e buone pratiche specifiche della didattica inclusiva, della didattica per competenze,
- Introduzione di metodologie e strategie didattiche per favorire pratiche educative e didattiche efficaci.

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, anche se va implementata la modalità laboratoriale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica con prove

comuni degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati e personalizzati in accordo con i PEI o i PdP.

La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata: le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, con il supporto di co-presenza di docenti di disciplina e di sostegno e degli educatori.

STRUMENTI E RISORSE PER L'INCLUSIONE e L'INTE(G)RAZIONE

- Utilizzo della Piattaforma Cosmi per la redazione del PEI
- Confronto periodico e collettivo, docenti-famiglie per verificare e/o riorientare strategie didattiche-educative – Interventi
- Presenza dei pedagogisti per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con supporto alle classi.
- Mediazione linguistica e culturale atta a favorire partecipazione più attiva della popolazione scolastica non italofona alle iniziative didattiche sia curricolari che extracurricolari.
- Partecipazione delle famiglie ad iniziative culturali promosse dalla scuola, anche attraverso la frequenza di corsi di italiano per adulti non italofoni .
- Progetto Continuità: confronto e accompagnamento nel passaggio di grado scolastico con pedagogisti, educatori
- Gli ambienti di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano sono stati implementati con aule multidisciplinari e immersive in cui le tecnologie digitali favoriscono la didattica attiva non legata esclusivamente ai canali di apprendimento verbali con un progressivo superamento della didattica tradizionale.
- I fondi PNRR hanno consentito anche l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi specifici per gli studenti con fragilità, sono state infatti create 2 aule multisensoriali con metodo SNOELZEN.
- Protocollo di invio NPI (Neuropsichiatria infantile) per alunni BES - Azioni per l'individuazione precoce e di prevenzione dei DSA quali il progetto "Neuromotoria MoviMente" e il progetto grafo/motorio per la Scuola dell'infanzia e la Scuola
- Servizio di istruzione domiciliare per studenti ospedalizzati.
- Attivazione su istanza e previa approvazione degli organi collegiali, di percorsi di DID, in casi di necessità documentata.

CRITICITA'

- In linea con le percentuali regionali, L'I.C. registra un elevato numero di studenti con disabilità certificate o Disturbi di Apprendimento e più in generale un

elevato numero di alunni con BES. Ma molto elevato, rispetto alla media nazionale,

- La quota BES in Lombardia (11,7 %) è notevolmente più alta della media nazionale (8,3 %).
- La scuola secondaria di I grado in Lombardia ha una percentuale particolarmente elevata (16,9 % vs 12,3 % in Italia).
- Il trend generale mostra un aumento costante, con crescita fino a +23 % in Italia, Nord +22 %, Centro +25 %.
- L'istituto ha un organico costituito da un cospicuo numero di insegnanti di sostegno a tempo determinato e non specializzato. Ciò preclude la possibilità di operare in continuità didattica sugli studenti con fragilità che beneficerebbero di un percorso strutturato e continuativo. Tuttavia, da 2 anni, al fine di supportare il personale di nuovo ingresso nella professione e nel nostro Istituto, si propone un processo di formazione ed accompagnamento formativo anche ai docenti neofiti che non hanno altri obblighi formativi, attraverso degli incontri di formazione peer to peer o a cascata su didattica, normativa ed applicativi tecnologici in uso nella nostra scuola. La formazione e l'accompagnamento viene erogata da docenti tutor con esperienza.
- I docenti di potenziamento vengono spesso impegnati per le sostituzioni su assenze brevi, sulle quali non è possibile nominare docenti supplenti; pertanto, ciò va a scapito degli interventi di supporto collettivi o individualizzati. (recupero e potenziamento) in classe.
- presenza significativa di alunni stranieri non completamente alfabetizzati, sebbene non siano NAI
- elevato numero di stranieri con certificazioni di disturbo del linguaggio;
- presenza di più alunni con disabilità in una classe (casi in cui sono assegnati anche tre docenti di sostegno);
- presenza di pochi docenti di ruolo e quindi difficoltà nel garantire continuità;
- Tempi troppo estesi per invio alunni ad NPI

- Numero di alunni con problematiche di disagio psico-emotivo in crescita (Casi di cutting ed autolesionismo)
- Richieste non pertinenti da parte di alcune famiglie coinvolte nei GLO, necessità di supporto esterno e specialistico

ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL TRIENNIO 2022-25

- Promozione dell' **innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso: - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;
- diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione unitaria e per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, utilizzare approcci educativo didattici come: service learning, problem solving, laboratori, debate, cooperative learning, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale nei dipartimenti**, tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno ed all'esterno dell'istituto;
- miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- Creazione di nuovi setting di apprendimento quali: 2 aule multisensoriali con metodo Snoelzen, 2 aule multidisciplinari di cui una con la cabina per il podcast, 2 aule immersive, spazi interattivi con l'installazione dei tappeti, corner biblioteca.
- attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione della transizione digitale, in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- Introduzione della consumazione del pasto domestico a scuola
- Inserimento a sistema dei percorsi di alfabetizzazione per gli studenti NAI o con svantaggio linguistico

INTERCULTURA

<p>L'ICS Falcone e Borsellino opera in un contesto di significativa pluralità e diversità linguistica.</p>
--

La scuola serve una comunità multietnica con numerose classi plurilingui frequentate da un cospicuo numero di studenti che dispongono dell'urdū e del cinese come L1, oltre a studenti neoarrivati in Italia per nulla o debolmente italofoni provenienti in particolare da Pakistan e Cina. Le sfide principali che il personale docente deve affrontare riguardano le barriere linguistiche e, in alcuni casi, anche lo svantaggio socioeconomico degli apprendenti.

In questo contesto la FS Intercultura ha coordinato, di concerto con altre associazioni attive sul territorio, lo spazio compiti del sabato mattina per la scuola primaria, i laboratori di italiano L2 svolti in orario curricolare dalla Facilitatrice linguistica (per conto di LULE Onlus) e le richieste della mediazione linguistico-culturale durante i vari colloqui con le famiglie non italofone.

Una particolare sensibilità è stata osservata nei confronti della sperimentazione della didattica plurilingue e del translanguaging e nei confronti dell'organizzazione delle attività per la Giornata della Lingua Madre (21 febbraio), celebrazione che coinvolge la comunità scolastica di ogni ordine e grado del nostro istituto.

La parola chiave che sintetizza al meglio l'intero operato della FS Intercultura è partecipazione.

Nel tentativo di rendere sempre più democratica la nostra scuola, gli interventi messi in atto hanno cercato di favorire attivamente la partecipazione di svariati attori:

1) la partecipazione degli studenti bilingui emergenti nella creazione di strumenti plurilingui al servizio di tutto l'istituto: si consideri l'ampliamento del glossario plurilingue da parte degli studenti che seguono il corso di Alternativa IRC della scuola secondaria nonché la confezione dell'antologia plurilingue come prodotto finale del laboratorio PNRR Intercultura, attivato per la scuola secondaria durante il mese di maggio 2024. Il prodotto finale a conclusione dell'iniziativa è una raccolta di testi in svariate lingue (urdū, punjabi, hindi, rumeno, tigrino, inglese, albanese, ucraino, dialetto siciliano) tradotti in italiano dai partecipanti stessi.

2) la partecipazione dei docenti nel processo formativo sulla didattica plurilingue e sul translanguaging, un approccio che valorizza l'intero repertorio linguistico degli studenti nel processo di apprendimento. Il dialogo avviato tra la nostra scuola e alcuni docenti di linguistica di diversi atenei italiani ha dato ottimi frutti e ci si auspica che possa proseguire anche in futuro.

3) la partecipazione delle famiglie non italofone alla vita scolastica attraverso l'attivazione di laboratori di italiano L2, particolarmente agognati prima e apprezzati poi, e il **coinvolgimento delle donne di nazionalità pakistana nel progetto Food&Good** che si è realizzato nella quarta settimana di giugno 2024: un formidabile esempio di interazione culturale favorita dall'arte culinaria e dalla condivisione conviviale tra studenti, docenti e genitori (perlopiù mamme).

4) la partecipazione degli studenti NAI, specialmente nel corso dell'a.s. 2024-2025, **nel processo di apprendimento della lingua italiana attraverso la definizione di un puntuale Protocollo di accoglienza e la selezione di specifici libri di testo**, distinti tra le principali materie di studio a seconda dello specifico livello linguistico (livelli A1, A2 e B1 del QCER).

La formazione professionale degli insegnanti

La ricerca condotta da De Franco & Iezzi 2024 ha dimostrato che un campione significativo degli insegnanti dell'ICS Falcone e Borsellino ritiene necessario approfondire maggiormente i fondamenti del translanguaging e desidererebbe frequentare corsi di formazione ad hoc dedicati a questa metodologia didattica. Per questo motivo, la scuola si è concentrata anche sullo sviluppo professionale degli insegnanti per la gestione delle classi plurilingui con l'obiettivo di **implementare l'educazione digitale integrata e favorire l'introduzione della didattica plurilingue e del translanguaging nei programmi di formazione degli insegnanti.**

In quest'ottica, oltre all'incontro formativo La classe plurilingue: strumenti e attività didattiche tenuto da Silvia Luraghi e Ilaria Fiorentini a Castano Primo il giorno 22/05/2023, da marzo a giugno 2024 **l'ICS Falcone e Borsellino ha organizzato alcuni programmi di formazione per insegnanti grazie al prezioso aiuto di alcuni studiosi universitari di Linguistica afferenti a svariati**

atenei italiani: Silvia Luraghi, Ilaria Fiorentini e Rachele Oggionni (Pavia), Silvia Sordella (Torino), Yahis Martari (Bologna), Andrea Ghirarduzzi (Parma) e Luca Iezzi (Chieti-Pescara).

Le studiose e gli studiosi si sono recati presso i locali scolastici dell'ICS Falcone e Borsellino e **hanno tenuto lezioni e workshop di Sociolinguistica, Linguistica applicata, Tipologia linguistica e Linguistica educativa** nell'ambito dei due corsi di formazione denominati rispettivamente La classe plurilingue (12 ore) e Didattica plurilingue digitale (15 ore, 7 delle quali svolte da Matteo De Franco, docente dell'ICS Falcone e Borsellino), per un totale di 27 ore di formazione in presenza. Gli insegnanti destinatari dei due interventi sono stati quelli della scuola primaria e secondaria di primo grado che ricoprono prevalentemente le cattedre in discipline letterarie e linguistiche.

Il glossario plurilingue di istituto

Un progetto chiave è **stata la creazione, tuttora in fieri, di un glossario plurilingue compilato e ampliato dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado durante alcuni corsi di Alternativa IRC (3E e 3D dell'a.s. 2022-2023; 3C dell'a.s. 2023-2024).** Questo strumento

lessicografico contiene circa 200 parole, frasi ed espressioni in italiano tradotte rispettivamente in cinese, urdū, arabo marocchino, inglese, spagnolo e francese. Il glossario copre il vocabolario di base e i termini legati alla scuola (come i pronomi personali, l'indicativo presente del verbo "essere", i saluti, i numeri, i colori, il materiale scolastico e la microlingua della vita di classe). Una caratteristica fondamentale del glossario plurilingue è l'inserimento della traslitterazione in alfabeto latino per i termini scritti con i sinogrammi o attraverso il sistema di scrittura arabo, con l'obiettivo di favorire l'interazione culturale in classe. Inoltre, per i nomi indicanti gli oggetti scolastici il glossario include le illustrazioni visive accanto alle parole, rendendolo più efficace per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Gli obiettivi di questo progetto sono plurimi: fornire un supporto iniziale agli studenti NAI (neoarrivati in Italia), aumentare la competenza plurilingue,

coinvolgere le famiglie plurilingui nella revisione dei traduttori e costruire materiali didattici in ottica multiculturale. Il glossario plurilingue, infatti, è esplicitamente progettato per valorizzare le competenze linguistiche degli studenti plurilingui emergenti. Il suo scopo primario era ed è coinvolgere attivamente gli studenti plurilingui, alcuni dei quali con background migratorio, nella creazione di uno strumento destinato all'accoglienza dei futuri studenti NAI debolmente o per nulla italofoni. Di conseguenza, **il glossario si configura primariamente come uno strumento fondamentale per la riuscita interazione degli studenti non italofoni e delle rispettive famiglie, non solo nel contesto scolastico ma anche, più in generale, nel tessuto sociale della comunità ospitante.**

Il laboratorio PNRR di Lingua Latina in ottica plurilingue

Durante l'anno scolastico 2023-2024 è stata offerta agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado la possibilità di frequentare **un corso pomeridiano extracurricolare di lingua latina**. L'iniziativa ha previsto 15 ore di attività didattiche in presenza ed è stata finanziata con i fondi PNRR destinati al contrasto della dispersione scolastica.

Durante le lezioni sono state sperimentate alcune attività progettate con lo scopo di dare profondità ai fenomeni linguistici trattati, analizzandoli dalla prospettiva della didattica plurilingue e del translanguaging. Le attività proposte potrebbero essere sperimentate in modo più strutturato nelle classi delle scuole secondarie di secondo grado, specialmente nei licei che includono lo studio del latino e del greco nel loro curriculum. **Una siffatta sperimentazione, infatti, potrebbe fornire rilievi utili per progettare attività didattiche innovative di livello più complesso nelle quali il paradigma dell'educazione plurilingue viene applicato all'analisi e allo studio delle lingue indoeuropee, e non, di antica attestazione.**

Le attività didattiche sono state progettate calibrando la loro difficoltà al target degli studenti destinatari del progetto, prendendo in considerazione sia i livelli di apprendimento sia le lingue del repertorio linguistico di classe: in particolare, tra i 10 partecipanti al corso (tutte femmine di età compresa tra i 12 e i 13 anni), era presente un'allieva bilingue urdū L1 e italiano L2 frequentante la classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

L'antologia plurilingue di istituto

Nell'ambito del progetto PNRR "Avrò cura di te!" nel maggio 2024 è stato attivato il laboratorio pomeridiano Intercultura. Della durata di 15 ore, l'iniziativa ha avuto l'obiettivo di valorizzare il repertorio linguistico degli apprendenti della scuola secondaria di primo grado **attraverso la confezione collaborativa di un'antologia plurilingue comprendente testi afferenti a svariati generi testuali, scritti in diverse lingue, selezionati e tradotti in italiano dai partecipanti stessi.**

Partecipazione a convegni internazionali di ambito linguistico

Al fine di favorire il proficuo scambio tra scuola e accademia, si indicano di seguito **i convegni internazionali di ambito di linguistico nel corso dei quali è stato possibile informare la comunità scientifica delle iniziative di ricerca-azione messa in atto presso l'ICS Falcone e Borsellino.**

Relazioni

De Franco, Matteo / Iezzi, Luca, Multilingual Education in Junior High School: Evidence from a Northern Italy School (ICS Falcone e Borsellino, Castano Primo) – X Congresso DILLE (Società Italiana di Didattica delle lingue e Linguistica educativa. APS), 22-24 maggio 2025. Tema: Lingue, territori e contesti: le politiche linguistico-educative oggi – Università Cattolica “Nostra Signora del Buon Consiglio”, Tirana, Albania.

Poster

De Franco, Matteo / Iezzi, Luca, Teachers as actors of change: the introduction of translanguaging in teachers' training programmes – 2024 Mercator International Conference, 7- 8 novembre 2024. Tema: Shaping Policy for Minority Languages and Minorities – The Mercator European Research Centre on Multilingualism and Language Learning, Leeuwarden, Paesi Bassi.

De Franco, Matteo, Il glossario plurilingue dell'ICS Giovanni Falcone e Paolo Borsellino di Castano Primo (MI) – XXIV Congresso Internazionale AltLA (Associazione Italiana di Linguistica Applicata), 21-23 febbraio 2024. Tema: La scuola e le altre lingue: la prospettiva della linguistica applicata – Università degli Studi di Pavia, Pavia, Italia.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Continuità:

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per il passaggio delle informazioni finalizzato alla formazione delle classi, che avviene con il supporto dei pedagogisti interni. La scuola garantisce la continuità didattica ed educativa. Si organizzano attività per favorire serenamente il passaggio degli studenti da un grado di scuola all'altro: visite alla scuola del grado successivo in orario scolastico con partecipazione alle lezioni, attuazione di un progetto per gli alunni scuola dell'Infanzia con frequenza di tre giorni in cui si svolgono attività mirate alla formazione di classi omogenee, organizzazione di open day con piccoli Laboratori oltre alla visita degli ambienti. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono monitorati.

Orientamento: La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti sono invitati con i loro genitori e/o tutor a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole o sono coinvolti, in giorni prestabiliti, in attività laboratoriali organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola si impegna nel compiere una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Nell'attuazione dei percorsi pratiche educative e didattiche orientativi ci si avvale dell'intervento e del supporto del pedagogo interno. Inoltre, la scuola, da alcuni anni, attraverso il supporto della Funzione strumentale per l'Orientamento, ha stipulato una collaborazione con un Ente esterno specializzato in pedagogia con "attività di Orientamento per alunni con certificazione di disabilità". Tali interventi consistono in alcuni colloqui 1:1 con l'alunno per approfondire interessi, passioni, ambizioni e riflettere sulle proprie capacità e, in un colloquio finale con le famiglie e i docenti di sostegno, per supportare l'alunno nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

La scuola aderisce ad una rete di scopo sull'Orientamento con le scuole viciniori di primo e secondo ciclo. Gli studenti partecipano volentieri ai vari Open day del territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Solo il 40% degli studenti segue il consiglio orientativo fornito dalla scuola.

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Contrasto alla dispersione scolastica, miglioramento degli apprendimenti e sviluppo delle competenze essenziali

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha avviato un'intensa attività di progettazione e implementazione di interventi finalizzati al miglioramento degli esiti formativi degli alunni, grazie a un'importante **programmazione strategica** sostenuta in larga parte da **fondi PNRR**, integrati in misura minore da fondi comunali per il **diritto allo studio** e da **risorse della politica di coesione italiana**.

Le azioni sono state orientate principalmente alla **lotta alla dispersione scolastica**, sia nelle sue forme **esplicite** (abbandono, frequenza discontinua), sia **implicite** (scarso coinvolgimento, risultati inadeguati, disaffezione alla scuola). Oltre gli interventi supportati dalle azioni progettuali, la scuola ha sempre superato ogni protocollo nel tentativo di intervenire sul ripristino della motivazione alla frequenza scolastica degli alunni a rischio dispersione, anche di concerto con il servizio di tutela minori ed i servizi sociali.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI E RISULTATI PROVE INVALSI

- **Recupero degli apprendimenti** per gli studenti con bassi livelli di rendimento, attraverso percorsi individualizzati, laboratori e tutoraggi, azioni di mentoring.
- **Potenziamento delle competenze chiave**, in particolare quelle **linguistiche e logico-matematiche**, anche mediante moduli extracurricolari e metodologie innovative;

- **Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI**, con strategie orientate alla comprensione del testo, al problem solving e al rafforzamento delle abilità logiche e di calcolo;
- **Costruzione e consolidamento dell’“effetto scuola”**, precedentemente assente nel triennio 2019–2022, inteso come l’impatto positivo della scuola nel promuovere apprendimenti duraturi e significativi, al di là del contesto di origine.
- I primi **dati di monitoraggio** mostrano un **lieve ma significativo miglioramento** negli esiti scolastici e nelle performance INVALSI, soprattutto nella lingua Inglese. Tuttavia, si è consapevoli che **la piena efficacia delle azioni intraprese sarà misurabile solo nel medio-lungo periodo**, con l’osservazione costante dei percorsi scolastici e formativi degli studenti.

Permangono criticità rilevanti, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, rispetto alle competenze nelle **discipline STEM**, dove si riscontrano ancora lacune diffuse e risultati inferiori agli standard nazionali.

Altro ambito delicato è quello delle **competenze di alfabetizzazione in lingua italiana**, a partire dalla **lettoscrittura**, che rimane disomogenea in molti alunni, anche nei gradi scolastici superiori. Colpisce, in particolare, l’**insufficiente padronanza della scrittura in corsivo**, che in numerosi casi non viene utilizzata nemmeno per **apporre la propria firma autografa**, evidenziando un problema didattico-educativo che coinvolge sia la dimensione tecnica della scrittura che quella identitaria e culturale dell’uso consapevole della lingua.

Il triennio appena concluso ha rappresentato, nonostante le criticità ancora aperte, un **cambio di rotta** rispetto al passato, con un forte impegno da parte della scuola nel rendere l’offerta formativa più **inclusiva, motivante e orientata al miglioramento continuo**(effetto scuola).

Tale direzione necessita di consolidamento e di un lavoro educativo condiviso, fondato sul monitoraggio sistematico, sulla continuità metodologica e sulla corresponsabilità educativa. **R**

Secondaria di Primo grado

Il presente report sintetizza i principali dati emersi dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI relative al Grado 8, così come presentati nel file originale. L’obiettivo è offrire una lettura ragionata e discorsiva dei risultati, organizzata per aree tematiche, senza

riferimenti a fonti esterne ma esclusivamente basata sui dati del documento fornito.

Punteggi generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	57%	198,7	+15,3	↓	↑	↑
Matematica	69%	199,8	+16,4	↓	↓	↑
Inglese Reading	81%	216,8	+14,4	↓	↓	↑
Inglese Listening	66%	218,4	+16,2	↓	↓	↑

[TVPGIMRLO8]

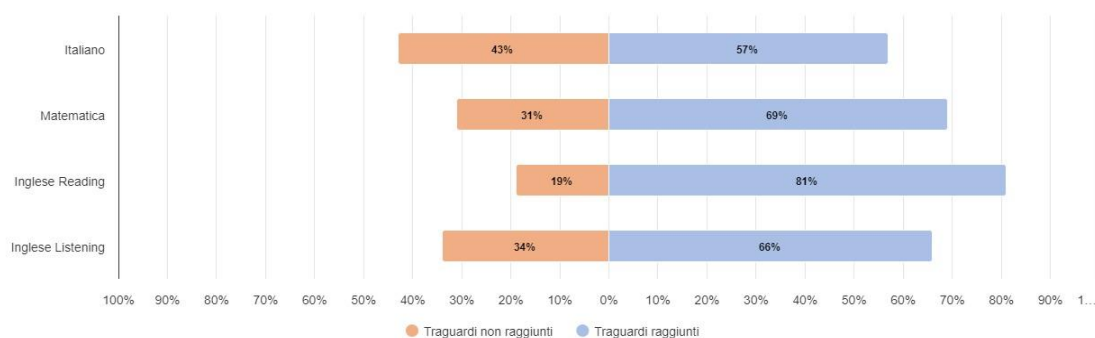
Partecipazione alla Prova

La partecipazione alle prove INVALSI da parte degli studenti nelle scuole si è attestata su livelli molto alti, raggiungendo una percentuale di adesione pari al 97,1% e nella nostra scuola siamo superiori.. Questo dato conferma l'impegno della nostra istruzione scolastica nel garantire la massima copertura e regolarità nello svolgimento delle prove. Il trend rispetto agli anni precedenti risulta stabile, segno di una buona strutturazione del processo valutativo.

Risultati Generali per Area Disciplinare

Per quanto riguarda l'area di Italiano, il 74% degli studenti ha superato il livello minimo previsto, con un miglioramento rispetto all'anno precedente. In Matematica, la percentuale di studenti sopra la soglia minima si attesta al 61%, mostrando una leggera flessione rispetto al 2023, pur rimanendo sopra la media storica. In Inglese, l'82% degli studenti ha raggiunto almeno il livello A2 nella lettura, mentre per la comprensione orale (Listening) tale percentuale scende al 55%, evidenziando un'area di maggiore criticità.

Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi



[GROTPMIRLO8]

Esiti per Genere

Dall'analisi dei risultati disaggregati per genere, emerge che le ragazze ottengono risultati più alti in Italiano, mentre i ragazzi risultano leggermente superiori in Matematica e Inglese (Listening). Questa tendenza è in linea con i dati osservati anche negli anni precedenti.

Esiti per Background Socio-Economico

Una correlazione significativa si osserva tra il livello di background socio-economico (ESCS) e i risultati ottenuti. Gli studenti appartenenti a fasce di ESCS più elevate tendono ad avere performance nettamente migliori, in particolare nelle prove di ascolto in lingua inglese, dove il divario con gli studenti a basso ESCS supera i 30 punti percentuali.

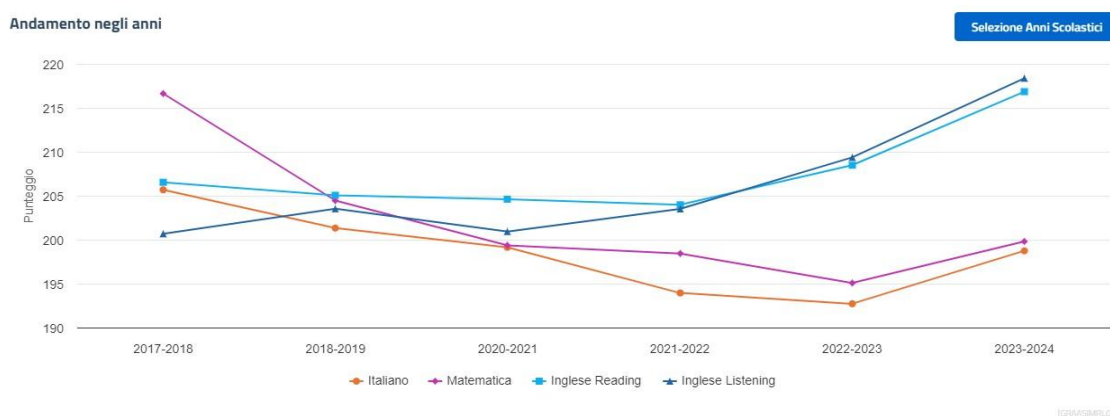
Studenti con Background Migratorio

Gli studenti con background migratorio di seconda generazione mostrano risultati mediamente più vicini a quelli dei coetanei senza background migratorio, rispetto agli studenti di prima generazione. Tuttavia, il divario resta sensibile, soprattutto nelle prove di Italiano, che si confermano particolarmente complesse per i neoarrivati. Ma risultano allineati e in alcuni casi superiori nelle prove d'inglese

Assenze e Irregolarità

Le percentuali relative alle prove non svolte o a risultano essere molto basse, inferiori all'1%. Le assenze durante lo svolgimento delle prove si mantengono sotto al 2% nelle scuola, a dimostrazione della regolarità e affidabilità complessiva del processo valutativo.

Considerazioni Finali



- Matematica mostra il calo più marcato tra il 2017 e il 2023, ma recupera leggermente nell'ultimo anno.

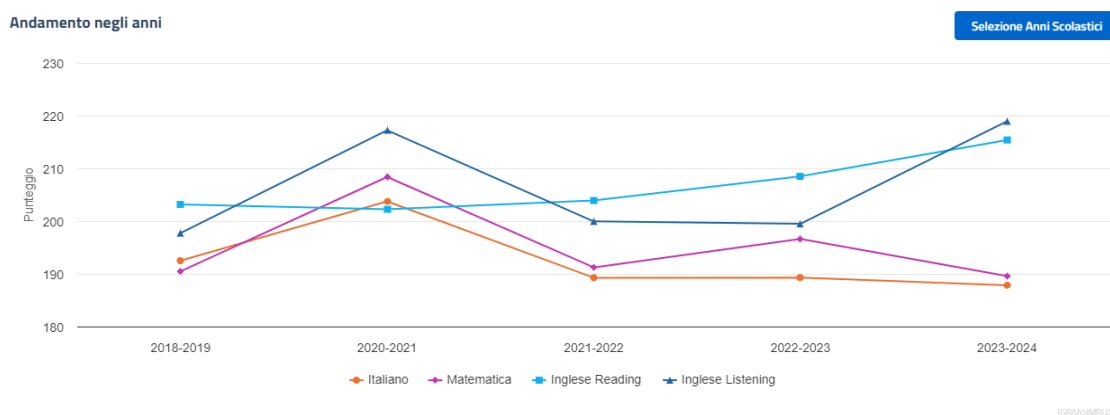
- Italiano segue un trend simile, ma parte da un valore più basso rispetto a Matematica.
- Inglese Reading e Inglese Listening sono le uniche materie che mostrano una crescita netta negli ultimi due anni, con Listening che raggiunge il punteggio più alto di tutte le materie nel 2023-2024.
- Il 2022-2023 rappresenta il punto più basso per Italiano e Matematica, mentre per Inglese Reading e Listening è l'inizio di una forte crescita.

Negli ultimi anni, le competenze in Inglese (soprattutto Listening) sono migliorate notevolmente, mentre Italiano e Matematica hanno subito un calo, con una lieve ripresa recente. Questo potrebbe riflettere cambiamenti nei metodi di insegnamento, nell'attenzione alle lingue straniere, o altri fattori scolastici.

Primaria

Introduzione

Nel 2024 si è svolta la rilevazione nazionale INVALSI per gli studenti del grado 5, coinvolgendo in maniera ampia e rappresentativa le scuole italiane. La partecipazione è stata molto elevata: ha preso parte il 97,4% delle scuole primarie statali e il 91,6% di quelle paritarie. La percentuale degli studenti presenti alle prove è risultata anch'essa alta: 97,2% per Italiano, 97,1% per Matematica e 96,9% per Inglese.



Italiano

I risultati evidenziano che il 74% degli studenti ha raggiunto almeno il livello base (livello 3) nella prova di Italiano. Tuttavia, si osservano differenze territoriali: nelle regioni del Nord il valore sale al 79%, mentre nel Mezzogiorno scende al 66%. Le scuole statali presentano risultati mediamente superiori rispetto a quelle paritarie.

Matematica

Anche in Matematica il 74% degli studenti raggiunge almeno il livello base. La disparità territoriale è analoga: 81% nel Nord, 62% nel Sud e Isole. Questi dati sottolineano una persistente differenza nei livelli di apprendimento tra aree geografiche, confermata anche dall'analisi della variabilità tra scuole e classi.

Inglese – Reading e Listening

Per la prova di Inglese, articolata in due sezioni (Reading e Listening), si utilizzano i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER):

- Nella lettura, 47% degli alunni ha raggiunto il livello A1, mentre 42% si colloca a livello A2.
- Nella comprensione orale, 56% degli studenti ha raggiunto almeno il livello A1.

I risultati sono tendenzialmente uniformi tra le diverse macroaree, anche se la nostra scuola mostra un vantaggio. Inoltre, negli anni si sviluppa un miglioramento si probabilmente per l'impegno della scuola che il background scolastico

Variabilità dei risultati

L'analisi della variabilità tra le scuole mostra che circa il 35% della variabilità nei risultati di Italiano e Matematica si deve a differenze tra le scuole. Questo significa che le disuguaglianze educative sono fortemente legate al contesto scolastico, e non solo a fattori individuali.

Studenti con background migratorio

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti alla prova è stata del 10%. Tra questi, si osservano differenze significative in base al tempo di permanenza nel sistema scolastico italiano: gli studenti di seconda generazione tendono ad avere risultati simili ai compagni italiani, mentre quelli arrivati da poco mostrano maggiori difficoltà.

RISORSE UMANE

Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	56
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	-
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	6

Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	8
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	7
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	20
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	-
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	117
<i>personale ATA</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	-
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	-
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	1
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	2
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	-
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	1
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	-
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	-
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	-
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	-
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo	-

determinato con contratto annuale	
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	-
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	-
TOTALE PERSONALE ATA	22

FUASAANZIONI STRUMENTAL

Referenti

Referente	Dispersione	Docente	Volonté Raffaella
Referente	Ed. Civica	Docente	CALLONI ALESSANDRA
Referente	Ed. Civica	Docente	CARICCHIA MARIA ROSARIA
Referente	Legalità	Docente	VISMARA CRISTINA
Referente	Legalità	Docente	CASCINO CORINNA
Referente	Bullismo	Docente	SCALZI MARIA
Referente	Bullismo	Docente	MILIA ANNA
Referente	Bullismo	Docente	CORSARO VERONICA CARMEN
Referente	Raccordo e Continuità	Docente	PITERA' ELENA
Referente	Inclusione DSA Primaria	Docente	BALZANO CONCETTA MARIA
Referente	inclusione infanzia	Docente	Marino Maria Teresa
Referente	Inclusione DVA	Docente	RIVOLTA GIULIA
Referente	inclusione secondaria	Docente	Conticello Vanessa
Referente	Valutazione	Docente	COLOMBO MARIA ROSA
Referente	Valutazione	Docente	MITTINO MARCO
Referente	Uscite Didattiche	Docente	QUATTRONE ANNUNZIATA
Referente	Uscite Didattiche	Docente	RIBOLLA FRANCESCA
Referente	Uscite Didattiche	Docente	LUCIANI MARIANGELA
Referente	Doposcuola	Docente	SALA MARIA IOSE'
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	SCARLATA SILVANA GIUSEPPINA
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	NUZZO ELENA
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	BALZAMONTI CARLA
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	BONAZZA DANI SARA
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	SANASI VALENTINA
Referente	INVALSI	Docente	COLOMBO MARIA ROSA
Referente	INVALSI	Docente	GARLATTI CHIARA
Referente	Raccordo e Continuità	Docente	PEROTTA MARIA LUISA

Referente	Lingue Straniere	Docente	GARLATTI CHIARA
Referente	Lingue Straniere	Docente	BRIGANTE SILVIA
Referente	INVALSI	Docente	RAVELLI ANDREA ALBERTO
Referente	Salute	Docente	PELLEGRINO ALESSANDRA
Referente	Biblioteca e lettura	Docente	CALLONI ALESSANDRA
Referente	Raccordo e Continuità	Docente	CRUGNOLA MARIA ANTONIETTA
Referente	Raccordo e Continuità	Docente	RAPPA GIACOMA CINZIA
Referente	Intercultura	Docente	De Franco Matteo

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni_Strumentali	AREA 1 - PTOF E VALUTAZ.	Docente	Conticello Vanessa
Funzioni_Strumentali	AREA 2 - ORIENTAMENTO	Docente	PEROTTA MARIA LUISA
Funzioni_Strumentali	AREA 2 - ORIENTAMENTO	Docente	RAPPA GIACOMA CINZIA
Funzioni_Strumentali	AREA 3 - INCLUSIONE	Docente	STELLUTO ELENA
Funzioni_Strumentali	AREA 4 - INTERCULTURA	Docente	DE FALCO CLARA
Funzioni_Strumentali	AREA 5 - SVILUPPO E PROM. TEC-DIG	Docente	RAVELLI ANDREA ALBERTO

STAFF DEL DS

Primo collaboratore	Docente	GARLATTI CHIARA
Secondo collaboratore	Docente	SANGIORGIO ERNESTINA
Responsabile Plesso	Docente	FILIPPINI FEDERICA
Responsabile Plesso	Docente	ROSA PIETRO
Responsabile Plesso	Docente	BONAZZA DANI SARA
Responsabile Plesso	Docente	Volonté Raffaella
Responsabile Plesso	Docente	CALLONI ALESSANDRA

RISORSE FINANZIARIE **RENDICONTO FINANZIARIO** **BILANCIO SOCIALE**

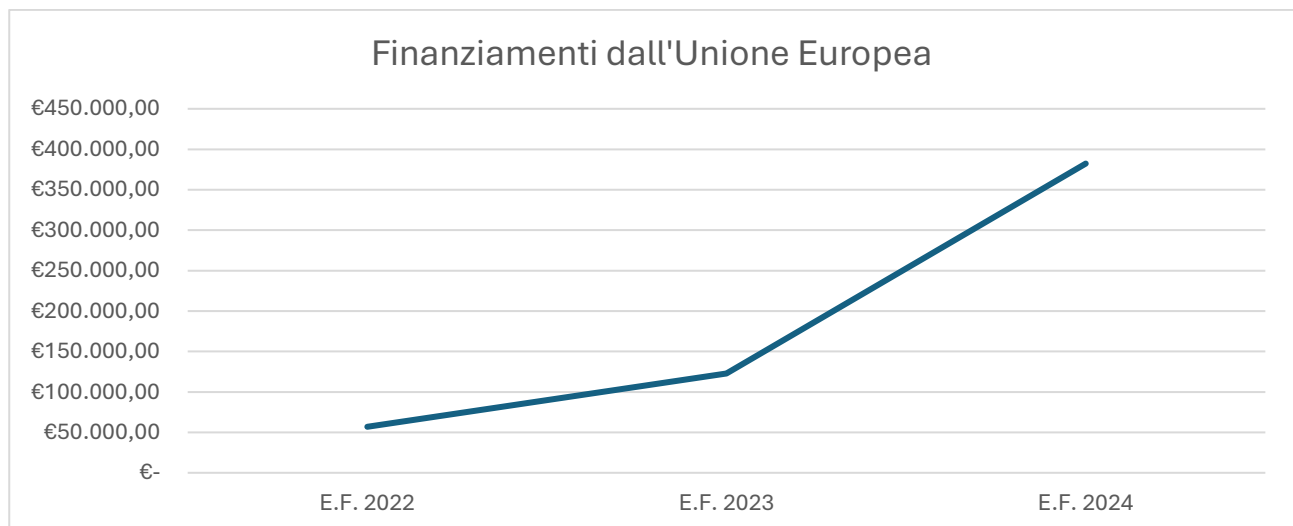
Gli obiettivi della scuola si realizzano attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), documento fondamentale costitutivo dell'identità della scuola, identità che si esplica nelle scelte culturali, progettuali, didattiche ed organizzative dell'istituto. Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna a partire dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dal PDM (Piano di Miglioramento). Con l'obiettivo di ampliare e sostenere l'offerta

formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, sono stati attivati ed alcuni sono ancora in corso di realizzazione iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27, che si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito.

Inoltre, per quanto riguarda la situazione finanziaria dell'istituto, si ritiene sia utile evidenziare che alcune spese e attività sono state coperte grazie all'utilizzo dei fondi provenienti dall'intesa con il Comune di Castano Primo che garantisce ai plessi lo svolgimento di molte attività progettuali e dà un importante contributo alle spese di funzionamento dell'amministrazione; inoltre sono stati realizzati diversi progetti con i Finanziamenti del PNRR.

FINANZIAMENTI DELL'UE

Finanziamenti dall'UE		
E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
56.908,11 €	122.728,24 €	382.284,86 €



L'ultimo triennio ha visto un esponenziale incremento dei fondi europei. Con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha avviato un processo di trasformazione economica e sociale senza precedenti. Tra i settori prioritari, l'istruzione è emersa come uno dei pilastri fondamentali per il rilancio del paese. Il PNRR istruzione ha previsto un ampio programma di interventi volti a migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione. Sono stati previsti finanziamenti specifici per miglioramenti infrastrutturali, digitalizzazione della didattica e sviluppo delle competenze, evidenziando l'attenzione dedicata a ciascun ambito.

Queste azioni comprendono aspetti importanti, come: la creazione di ambienti di apprendimento innovativi; la progettazione e l'implementazione di percorsi di mentoring e orientamento per la prevenzione della dispersione scolastica, anche in chiave implicita, attraverso la creazione di interventi didattici laboratoriali dedicati agli studenti a rischio di abbandono; il potenziamento delle competenze di base e motivazionali, potenziamento delle competenze linguistiche; percorsi di orientamento per le famiglie; la formazione digitale del personale scolastico.

Il nostro Istituto non si è lasciato trovare impreparato, ma ha colto l'occasione mettendo in campo tutte le risorse disponibili per sfruttare al massimo questa opportunità senza precedenti, elaborando dei progetti in linea con la nostra funzione istituzionale E coerenti con le priorità individuate dal Piano di Miglioramento, contenuto nel PTOF.

I progetti finanziati con i Fondi Europei sono stati:

Progetto	Intervento	Alunni coinvolti	Personale Formato
PON Per la Scuola (FESR) DIGITAL BOARD	L'Intervento, conclusosi, era finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo conseguito è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive	Tutti gli alunni	-----

PNRR - Digital Full - Animatori digitali 2022-2024	L'intervento, rivolto al personale dell'Istituto, si è articolato in tre percorsi distinti che avevano come scopo la formazione di personale con competenze di utilizzo delle tecnologie base e intermedie.	-----	46
PNRR - "Avrò cura di te" Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono	179	-----
PNRR - "DIGIT-ABILI" - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -	Creazione di 4 di ambienti di apprendimento	Tutti gli alunni	-----

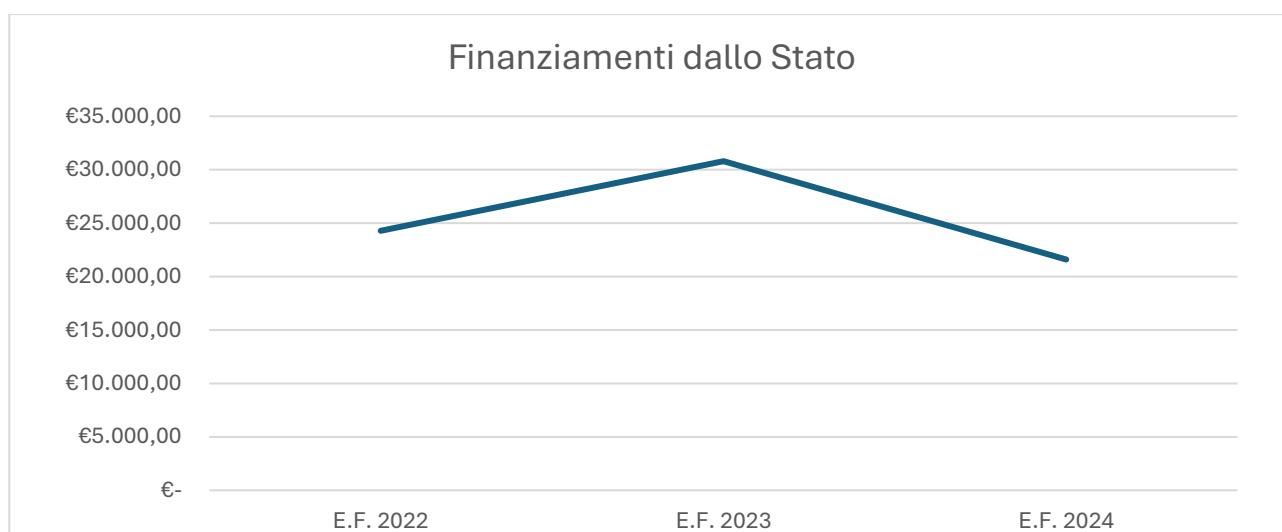
Ambienti di apprendimento innovativi - Decreto Ministeriale n. 218/2022 Allegato 1	innovativi quali, due aule immersive, 2 aule con arredi modulari e intercambiabili che favoriscono le metodologie del cooperative learning, del debate e del peer tutoring.		
PNRR 3.1 – STEM AND LANGUAGES VIBES - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	Potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti	141	41
PNRR - DIGITAL ESCAPE SCHOOL - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu	-----	154
PNRR – AVRO' CURA DI TE (2 ediz.) Riduzione	Promuove una serie di azioni per la prevenzione e il	259	-----

dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione		
PN 21-27 - Prot. 59369 del 19/04/2024 – L'ISOLA CHE C'E' - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;	Interventi sull'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica	In corso	-----
PN 21-27 - Prot. 136777 del 09/10/2024 - Agenda NORD	Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale	In corso	-----

Anche l'esercizio finanziario in corso ci vede impegnati nel reperimento

FINANZIAMENTI DELLO STATO

Finanziamenti dallo Stato		
E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
24.271,69 €	30.797,78 €	21.597,55 €



I finanziamenti dello Stato includono soprattutto i fondi della Dotazione Ordinaria. La dotazione ordinaria della scuola consiste in risorse finanziarie erogate dallo Stato per assicurare il funzionamento amministrativo e didattico. La dotazione ordinaria ha lo scopo di assicurare e garantire il buon funzionamento della scuola, consentendo l'acquisto di materiali, la piccola manutenz

FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI

Alcune spese e attività sono state coperte grazie all'utilizzo dei fondi provenienti dall'intesa con il Comune di Castano Primo che garantisce ai plessi lo svolgimento di molte attività progettuali e dà un importante contributo alle spese di funzionamento dell'amministrazione. Il contributo dell'Amministrazione è stato costante e prezioso nel triennio 2022-2025. Il Comune di Castano riconosce all'Istituto € 13.000,00 per il funzionamento didattico e € 37.000,00 per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa. Tutte le risorse sono state impegnate e spese.

tutti gli ambiti

PROGETTI DEL TRIENNIO

Progetti Lingua Inglese per tutti gli alunni

Le azioni sotto elencate rientrano tra le progettualità legate al D.M. 65/2023 (Percorsi di Formazione e Potenziamento linguistico) e ai fondi del Diritto allo Studio 2024-2025.

Scuola dell'Infanzia: progetto di Lingua Inglese **"Happy English"**- operatori esterni

Scuola Primaria: **"Convenzione Cambridge Assessment"** Centro autorizzato per le certificazioni in sede scolastica, attuati da specialista esterno, presso il centro "My Open School" di Busto Arsizio (classi quinte)

Scuola Secondaria: **"Convenzione Cambridge Assessment"** Centro autorizzato per le certificazioni in sede scolastica, attuati da specialista esterno, presso il centro "My Open School" di Busto Arsizio (classi prime e seconde)

Scuola Secondaria: Progetto **"Ket"** attuato da insegnanti interni per le classi terze.

Scuola Ente certificatore di Lingua inglese, con possibilità di sostenere in sede li esami per **le certificazioni Starters, Movers e Flyers del Cambridge Assessment.**

Scuola Secondaria: **CLIL**, apprendimento integrato lingua e contenuti (1 classe 2023-2024)

Scuola Secondaria: **Classi opzione Cambridge- Inglese e Teatro** (3 classi prime 2024-2025)

Progetto "MOVI-MENTE" per gli alunni della scuola primaria. Il progetto di attività neuromotoria è un programma di attività motoria finalizzato al miglioramento delle capacità cognitive. Il progetto viene sviluppato in palestra attraverso semplici esercizi, naturali, quali correre, strisciare, rotolare... si alleneranno e svilupperanno i prerequisiti dell'apprendimento necessari per le competenze di apprendimento.

Progetto "MOVI-MENTE -INFANZIA" per gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto di attività neuromotoria è un programma di attività motoria finalizzata al miglioramento delle capacità cognitive, per bambini della fascia dai 3 ai 6 anni. In palestra attraverso semplici esercizi, naturali, quali correre, strisciare, rotolare... si alleneranno e svilupperanno i prerequisiti dell'apprendimento necessari per le future competenze di pre-lettura, scrittura e calcolo.

Progetto "Recupero e potenziamento primaria" per gli alunni della scuola primaria. Riguardano le spese sostenute per lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento delle competenze di base sono finalizzate all'innalzamento degli esiti di apprendimento e del miglioramento dei risultati scaturiti dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Gli obiettivi del progetto saranno raggiunti attraverso altri progetti finanziati dal FIS.

Progetto "SPORT" Con lo scopo di promuovere lo sviluppo fisico, mentale e sociale degli studenti, oltre a sostenere l'integrazione e la prevenzione del disagio. Specificamente, gli obiettivi possono includere la promozione di un sano stile di vita, lo sviluppo di competenze motorie, la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva e l'inclusione sociale.

Progetto "SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' LABORATORIALI" A questo progetto sono destinati i fondi per il supporto tecnico- informatico e per ottimizzare il buon

funzionamento delle attività nei laboratori di tutti i plessi dell'Istituto.

Progetto “MATEMATICA (Innovamat)” Progetto realizzato da esperti esterni per aiutare gli alunni a sviluppare e potenziare i calcoli matematici. Il progetto Innovamat trova la sua attuazione a partire dalle classi prime della scuola primaria tramite personale adeguatamente formato sulle nuove metodologie didattiche e digitali per l'insegnamento della matematica e materie affini, sì da promuovere l'implementazione delle discipline Stem, sin dalla scuola primaria. La metodologia è promossa dall'università di Barcellona e vanta l'utilizzo di materiali strutturati per ogni alunno.

Progetti: “Educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale” In questo capitolo vengono raggruppati le spese dei piccoli progetti per sensibilizzare gli alunni ad evitare gli sprechi dei beni essenziali come l'acqua il cibo e migliorare la propria alimentazione.

Progetto: “YOGA INFANZIA E PRIMARIA” Questo progetto ha lo scopo di aiutare gli alunni a rafforzare l'autostima e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola, ad imparare il rispetto del sé e dell'ambiente. Lo scopo è quello di promuovere il valore della cooperazione, della condivisione e dell'amicizia all'interno del gruppo, di migliorare la capacità di concentrazione e apprendimento. Attraverso il controllo e la disciplina, favorisce la prevenzione di alcuni vizi posturali, aiuta a sviluppare equilibrio, forza ed elasticità del corpo e insegna la respirazione per fronteggiare le emozioni negative, lo stress e l'ansia.

Progetto “CIRCOMOTRICITA” INFANZIA per gli alunni della scuola dell'Infanzia. Il Progetto finalizzato allo sviluppo fisico, alla creatività, al riconoscimento delle emozioni attraverso le arti circensi come strumento educativo completo e flessibile che favorisce le potenzialità espressive, della comunicazione e della socializzazione.

Progetto “BULLISMO” PIATTAFORMA ELISA per la sensibilizzazione e la prevenzione di comportamenti aggressivi, nei confronti di chi si trova in una posizione di inferiorità e non è in grado di difendersi. Il progetto cerca di prevenire il bullismo fisico (spinte, calci, pugni), verbale (insulti, minacce), psicologico (esclusione, isolamento) e cyberbullismo (online).

Progetto “ITALIANO L. 2” per tutti gli alunni della scuola primaria. Attività finalizzate allo sviluppo di abilità di base e approfondimento della lingua italiana, rivolto sia ai NAI che agli studenti non ancora in possesso del livello B1 di alfabetizzazione in italiano L2.

Progetto “ORIENTAMENTO” Il progetto, dedicato alla scuola secondaria è finalizzato ad individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti il suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata del proprio progetto di vita.

Progetto “LEGALITA” Il progetto legalità si pone l'obiettivo dei buoni cittadini del domani, di prevenire i disagi e le devianze e di migliorare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni.

Progetto “CORALE-MUSICALMENTE” attività volte allo sviluppo delle competenze musicali in tutti i livelli di istruzione, dalla prima infanzia alla secondaria. Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alla

percezione, fruizione, produzione e rappresentazione culturale della musica.

Progetto “-IO CITTADINO” per gli alunni della scuola primaria e secondaria. Il Progetto aiuta a sviluppare nel piccolo cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, apprende a contribuire in modo attivo e competente attraverso l’interazione con l’Ente Locale di Castano Primo e la partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi.

Progetto SUPER ABILI per tutti gli alunni delle prime di scuola secondaria. Attività di produzione di testi in L1, è svolto sia in orario curricolare che extra curricolare.

Il progetto giornalino scolastico intende potenziare le competenze di letto-scrittura su temi motivanti per gli studenti delle classi quinte della primaria e di tutte le classi della secondaria, a partire dalla loro esperienza ed il loro coinvolgimento nella esperienza scolastica. È un’attività che mira alla motivazione ed alla riduzione della dispersione scolastica ed alla acquisizione di competenze linguistiche.

Progetto “EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO” Il Progetto ha l’obiettivo di preparare gli alunni delle classi prime primaria ad un corretto uso dello strumento per il gesto grafico e conoscere le regole della scrittura.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Contributi da Privati		
E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
5.186,86 €	39.262,49 €	40.950,50 €

Contributo Volontario Famiglie		
E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
55,00 €	105,00 €	2.120,00 €

I contributi da privati riguardano essenzialmente:

Contributi per Visite, Viaggi e Programmi di Studio all'Estero – questi contributi sono stati utilizzati per finanziare le uscite didattiche. Nel 2022, a causa della pandemia, non sono stati effettuati viaggi di istruzione e, come risulta evidente, non vi è stato nessun apporto.

Contributi per Copertura Assicurativa Alunni/Personale – riguardano i contributi da parte delle famiglie e del personale scolastico per la tutela contro gli infortuni e gli imprevisti che possono accadere durante le attività scolastiche. L’Assicurazione obbligatoria per gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi per fatti imputabili agli alunni, polizza integrativa infortuni, garantisce la copertura assicurativa per l’infortunio degli studenti nel corso delle attività scolastiche, da intendersi “*durante la partecipazione a manifestazioni ed attività, previste dalla programmazione educativa di carattere culturale, sportivo e ricreativo, organizzate direttamente dall’istituzione scolastica e formativa o da altri soggetti, ovvero presso imprese, ivi compreso il tragitto e l’eventuale trasporto da casa alla sede di svolgimento delle*

predette attività e manifestazioni e viceversa". La garanzia assicurativa integrativa per il personale docente e ATA copre la Responsabilità Civile, siano essi di ruolo che non di ruolo, nell'esercizio delle loro funzioni e dei loro incarichi, comprese le gite scolastiche e ogni altra attività deliberata dagli organi e/o dalla Direzione dell'Istituto Scolastico e dei Centri di Formazione Professionale di appartenenza, per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose. Nel 2022 il contributo da privati era costituito quasi interamente da questa voce.

Anche l'esercizio finanziario in corso ci vede impegnati nel reperimento di altri fondi europei; sono state inviate le candidature per i Progetti nell'ambito del PN 21-27 Prot. 57173 del 14/04/2025 Orientamento e Prot. 81652 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026. Tutti i target richiesti sono stati abbondantemente conseguiti.

IMPIEGO DELLE RISORSE

Di seguito si riportano i dati sull'impiego delle risorse e sulle spese sostenute:

	SPESE		
	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
<i>FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA</i>	15.250,57 €	17.028,07 €	9.853,72 €
<i>FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO</i>	18.770,46 €	15.809,76 €	21.936,96 €
<i>DIDATTICA</i>	58.556,00 €	38.077,94 €	170.612,47 €
<i>VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO</i>	- €	26.416,92 €	34.346,54 €
<i>PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"</i>	8.083,87 €	8.432,75 €	5.550,23 €
<i>PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"</i>	14.271,25 €	34.343,38 €	30.640,36 €
<i>PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"</i>	- €	- €	6.300,00 €

PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO PERSONALE DEL	1.203,43 €	6.712,51 €	- €
tot.	116.135,58 €	146.821,33 €	279.240,28 €

Secondo le disponibilità finanziarie ogni sforzo è stato volto a soddisfare le esigenze didattiche e formative degli alunni per offrire quanto più possibile importanti opportunità educative. È stato indispensabile reperire fondi aggiuntivi oltre ai finanziamenti statali per soddisfare tutte le esigenze, in particolare attraverso la partecipazione ai PNRR e ai Fondi Europei del Piano Nazionale 21-27. Le scelte per gli interventi, le attività e i progetti sono stati sempre effettuati tenendo conto delle caratteristiche proprie della Scuola e delle strutture a disposizione. L'attività amministrativa è stata improntata su criteri di trasparenza, di efficienza e di economicità. La gestione finanziaria è stata corretta sotto l'aspetto contabile.

Anche l'esercizio finanziario in corso ci vede impegnati nel reperimento di altri fondi europei; sono state inviate le candidature per i Progetti nell'ambito del PN 21-27 Prot. 57173 del 14/04/2025 Orientamento e Prot. 81652 del 23/05/2025 Piano Estate 2025-2026. Tutti i target richiesti dai fondi PNRR e PN 21-27, sono stati abbondantemente conseguiti.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche.

Al curriculum verticale è stato aggiunto il curriculum specifico per la disciplina di Educazione Civica rinnovato, Il curriculum Di Alfabetizzazione Digitale e d il Curriculum STEM. Il curriculum verticale costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività

presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano **modelli comuni per la progettazione** delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano **criteri di valutazione comuni**, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una **forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti**. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), vengono adottate le misure previste dal PdP, redatto in collaborazione scuola-famiglia.

Alcuni interventi didattici per il miglioramento degli apprendimenti, vengono proposti in orario scolastico o attraverso moduli di Potenziamento delle competenze di base in orario extracurricolare.

Si evidenzia il bisogno formativo di dedicare ulteriori attività di recupero e potenziamento anche in orario extrascolastico, ciò, grazie ai fondi PNRR, è stato reso possibile per la scuola secondaria di primo grado, rimane qualche gap alla scuola primaria, dove, oltre all'impegno full time del tempo scolastico, è difficile reperire disponibilità per la frequenza di attività extracurricolari da parte degli alunni. I docenti di potenziamento sono spesso utilizzati per le sostituzioni dei colleghi per assenza breve (come previsto dalla normativa), tuttavia essi redigono una progettazione iniziale di intervento di recupero linguistico per gli alunni NAI o per coloro che non hanno completato il processo iniziale di alfabetizzazione.

Al curricolo verticale è stato aggiunto il curricolo specifico per la disciplina di **Educazione Civica** rinnovato, Il curricolo **Di Alfabetizzazione Digitale e d il Curricolo STEM**. Il curricolo verticale costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano **modelli comuni per la progettazione** delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano **criteri di valutazione comuni**, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una **forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti**. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), vengono adottate le misure previste dal PdP, redatto in collaborazione scuola-famiglia.

Alcuni interventi didattici per il miglioramento degli apprendimenti, vengono proposti in orario scolastico o attraverso moduli di Potenziamento delle competenze di base in orario extracurricolare.

Si evidenzia il bisogno formativo di dedicare ulteriori ore di potenziamento anche in orario extrascolastico, ciò, grazie ai fondi PNRR, è stato reso possibile per la scuola secondaria di primo grado, rimane qualche gap alla scuola primaria, dove, oltre all'impegno full time del tempo scolastico, è difficile reperire disponibilità per la frequenza di attività extracurricolari da parte degli alunni. I docenti di potenziamento sono spesso utilizzati per le sostituzioni dei colleghi per assenza breve (come previsto dalla normativa), tuttavia essi redigono una progettazione iniziale di intervento di recupero linguistico per gli alunni NAI o per coloro che non hanno completato il processo iniziale di alfabetizzazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Alcuni interventi didattici per il miglioramento degli apprendimenti vengono proposti in orario scolastico, con il supporto dei facilitatori e mediatori linguistici di Lule o attraverso dei progetti curriculari di potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2. Si evidenzia il bisogno formativo di dedicare attività di recupero e Alcuni interventi didattici per il miglioramento degli apprendimenti vengono proposti in orario scolastico, con il supporto dei facilitatori e mediatori linguistici di Lule o attraverso dei progetti curriculari di potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2.

Si evidenzia il bisogno formativo di dedicare attività di recupero e potenziamento anche in orario extrascolastico, ciò, grazie ai fondi PNRR, è stato reso possibile per la scuola secondaria di primo grado, rimane qualche gap alla scuola primaria, dove, oltre all'impegno full time del tempo scolastico, è difficile reperire disponibilità per la frequenza di attività extracurricolari. I docenti di potenziamento sono spesso utilizzati per le sostituzioni dei colleghi per assenza breve (come previsto dalla normativa), tuttavia redigono una progettazione iniziale di intervento di recupero linguistico per gli alunni NAI o per coloro che non hanno completato il processo iniziale di alfabetizzazione.

ESITI E RISULTATI

Per questi esiti si rimanda al RAV

[BILANCIO SOCIALE\RAV 202425 MIIC837002 20250115124205.pdf](#)

6. Relazioni con il Territorio

COLLABORAZIONI

Comune

Nel corso del triennio 2022–2025, la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e l'Ente Comunale ha attraversato **due fasi distinte**, caratterizzate da approcci e risultati differenti.

Anni scolastici 2022–2024: sinergia e sostegno attivo

Nei primi due anni del triennio, la **collaborazione interistituzionale si è rivelata pienamente efficace e sinergica**. Il Comune ha partecipato in modo attivo alla vita scolastica, mostrando attenzione alle esigenze educative e formative dell'Istituto.

Tra le azioni più significative si segnalano:

- **Interventi strutturali importanti** sugli edifici scolastici, finalizzati alla sicurezza, all'accessibilità e al benessere degli ambienti di apprendimento;
- **Sostegno organizzativo e logistico** ad eventi e progettualità promossi dalla scuola, anche mediante concessione di spazi, attrezzature e supporti tecnici;
- **Coinvolgimento diretto in iniziative educative** rivolte agli alunni e alle famiglie, nel quadro di un patto educativo di corresponsabilità con il territorio.

Questa fase ha rappresentato un esempio virtuoso di cooperazione tra enti pubblici a favore della comunità scolastica.

Anno scolastico 2024–2025: collaborazione rallentata

Con l'insediamento della nuova amministrazione comunale, a partire dal 2024, si è registrato un **cambio di approccio nella gestione dei rapporti con**

L'Istituto.

Pur mantenendosi formalmente disponibile, l'Ente ha mostrato un atteggiamento più **burocratico e meno reattivo** rispetto alle richieste della scuola, in particolare riguardo:

- L'**attenzione alle priorità educative** condivise nel triennio precedente;
- La **partecipazione attiva a proposte culturali e formative** rivolte al territorio;
- Il **coordinamento operativo in occasione di eventi scolastici pubblici**.

Questa evoluzione ha comportato un rallentamento nella realizzazione di alcune progettualità e una più difficile attivazione di percorsi condivisi, rendendo necessario un **rilancio del dialogo interistituzionale**, fondato sul riconoscimento del ruolo strategico della scuola nella costruzione di comunità inclusive e partecipe.

Enti culturali e sportivi

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha beneficiato anche del **coinvolgimento gratuito di alcune associazioni sportive locali**, che hanno offerto la propria disponibilità a realizzare attività educative e promozionali all'interno della scuola.

In particolare, **alcune realtà del territorio attive nel settore sportivo**, tra cui le associazioni di **basket**, hanno proposto **mini progetti sportivi** finalizzati a **favorire l'avvicinamento degli alunni alla pratica sportiva**, promuovendo stili di vita sani, spirito di squadra e valori educativi legati al movimento.

Questi interventi, sebbene saltuari, hanno avuto un impatto positivo sulla partecipazione degli studenti e hanno rappresentato un'occasione per **rafforzare il legame tra scuola e territorio**, integrando l'offerta formativa con esperienze dinamiche e inclusive, in linea con il principio dell'educazione integrale della persona.

Aziende , associazioni e realtà locali

Nel corso del triennio, la scuola ha beneficiato anche del **contributo saltuario, ma significativo, di diverse realtà associative locali**, che hanno dimostrato attenzione

e sostegno alle attività educative dell'Istituto, pur senza una progettualità strutturata o continuativa.

Tra le collaborazioni più rilevanti si segnalano:

- **Auser**, che ha generosamente donato un **dipinto per l'atrio della scuola**, contribuendo ad arricchire l'ambiente scolastico con un elemento di valore simbolico, artistico e comunitario;
- **L'Associazione Islamica locale**, che ha messo a disposizione **gratuitamente i propri spazi** per ospitare un **corso di Italiano L2** destinato ai genitori non italofoeni, favorendo l'inclusione linguistica e culturale delle famiglie straniere nel contesto scolastico.

Questi **gesti concreti di partecipazione** e vicinanza testimoniano la vitalità del tessuto sociale e la disponibilità delle associazioni del territorio a contribuire, con le proprie risorse e competenze, alla crescita della comunità scolastica in una prospettiva di **educazione diffusa e di responsabilità condivisa**.

Comunicazione e Partecipazione: Valutazione delle pratiche di partecipazione e comunicazione scuola-famiglia

Strumenti digitali e piattaforme di comunicazione

L'Istituto ha continuato a utilizzare in modo sistematico le piattaforme digitali per mantenere un canale comunicativo costante con le famiglie (registro elettronico, sito web, app istituzionali, pagine social). Tali strumenti sono risultati essenziali per garantire un flusso informativo regolare, anche laddove il coinvolgimento diretto è apparso più debole. Tuttavia, si rileva che parte dell'utenza non utilizza in modo continuativo le tecnologie disponibili, rendendo talvolta complessa la circolarità delle comunicazioni.

Consigli di classe e interclasse, assemblee genitori, comitato genitori

La partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di classe, interclasse e intersezione si è mantenuta nel complesso regolare, seppur non sempre estesa o pienamente rappresentativa della pluralità delle famiglie. Alcuni genitori mostrano interesse e spirito collaborativo, mentre altri faticano a sentirsi parte attiva della comunità scolastica, anche a causa di barriere culturali, linguistiche o mancanza di tempo.

Le **assemblee** programmate nei vari momenti dell'anno hanno visto una partecipazione eterogenea e tendenzialmente bassa in alcuni plessi. I principali fattori che influenzano la scarsa affluenza sono da ricondurre alla sovrapposizione con impegni familiari o attività extrascolastiche dei ragazzi, alla carenza di reti di supporto

per le famiglie con background migratorio o con svantaggio sociale, e, in alcuni casi, a un atteggiamento di disinteresse o sfiducia nei confronti dell'Istituzione scolastica.

Un indicatore significativo del grado di coinvolgimento della componente genitoriale nella vita scolastica è rappresentato dalla **partecipazione alle elezioni dei rappresentanti di classe**.

Nel triennio 2022–2025, si è rilevata una **media di affluenza alle urne pari a circa il 20% degli aventi diritto al voto**, un dato che evidenzia una **scarsa partecipazione attiva delle famiglie** ai processi di rappresentanza e di corresponsabilità educativa.

Questo fenomeno, già riscontrato negli anni precedenti, suggerisce la necessità di **potenziare le strategie di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie**, valorizzando il loro ruolo all'interno della comunità scolastica e rendendo più evidenti le opportunità di dialogo e collaborazione offerte dagli organi collegiali.

Consiglio d'Istituto

Il nostro Consiglio di Istituto si è insediato a seguito delle elezioni del 17- 18 novembre 2024, ha validità per il triennio 2024 /2027. Qualora un rappresentante dei genitori o del personale decadesse (es. trasferimento in altra sede o l'uscita del figlio dall'Istituto) verrà sostituito dalla persona che lo segue nella graduatoria degli eletti e che abbia ancora tutti i requisiti idonei.

È costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Consiglio d'Istituto ha operato nel triennio in modo regolare e secondo le proprie competenze, talvolta con una partecipazione numericamente limitata. In alcune occasioni, la diffidenza da parte dell'utenza verso le dinamiche istituzionali e la percezione di distanza tra scuola e famiglie hanno rappresentato un ostacolo alla costruzione di un dialogo pienamente partecipato.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Autovalutazione d'Istituto QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION

REPORT QUESTIONARIO STUDENTI

Conclusioni sui questionari Studenti

Il basso tasso di risposta ai questionari pone alcune implicazioni rilevanti che meritano di essere considerate attentamente. In primo luogo, la rappresentatività dei risultati risulta compromessa: le opinioni raccolte potrebbero riflettere solo le

opinioni studenti che hanno ricevuto un maggiore supporto familiare. Pertanto, non possiamo considerare le risposte come un quadro completo e rappresentativo dell'intera popolazione degli alunni.

La scarsa partecipazione al questionario limita la possibilità di trarre conclusioni statisticamente rilevanti, ma offre comunque spunti qualitativi significativi. In un contesto in cui solo una minima parte della popolazione scolastica ha partecipato, è essenziale considerare le risposte in modo esplorativo.

Raccomandazioni

- Serve aumentare la partecipazione nei prossimi questionari.
- È importante indagare le cause della scarsa risposta.
- Si suggerisce di lavorare sulla comunicazione scolastica
- Indagare sulla percezione della qualità dei progetti scolastici.
- Le regole disciplinari sembrano essere un punto di forza da mantenere.

REPORT QUESTIONARIO GENITORI

Rapporto famiglia-dirigenza

Il rapporto tra famiglie e dirigenza scolastica è complessivamente percepito in modo positivo, a testimonianza di un impegno concreto e di una buona disponibilità da parte della scuola. I dati evidenziano tuttavia l'importanza di mantenere alta l'attenzione su aspetti quali l'accessibilità delle informazioni e la qualità della comunicazione con le famiglie. Questi elementi risultano fondamentali per garantire che tutti i genitori si sentano coinvolti e pienamente informati, contribuendo a ridurre il numero di risposte meno soddisfatte. Un dialogo trasparente, chiaro e costante può infatti rafforzare il legame di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglie, favorendo un clima più partecipativo e condiviso a sostegno del percorso educativo degli studenti.

Conclusioni

Punti di forza:

1. Alta soddisfazione per la preparazione scolastica e la disponibilità dei docenti: La maggior parte delle famiglie ha espresso un giudizio positivo riguardo alla preparazione che i loro figli ricevono e alla disponibilità dei docenti a fornire

supporto e chiarimenti. Questo indica che la scuola è percepita come un ambiente educativo efficace.

2. Buona percezione delle attività di recupero e potenziamento: Le famiglie ritengono che le attività di recupero (per gli studenti che hanno bisogno di supporto) e di potenziamento (per quelli che vogliono approfondire) siano utili e ben gestite. Questo è un aspetto positivo, poiché dimostra che la scuola si impegna a soddisfare le diverse esigenze degli studenti.

3. La maggior parte delle famiglie ritiene che la comunità scolastica è generalmente contenta dell'istruzione e dei servizi **.offerti.**

Criticità:

1. Alcune famiglie esprimono insoddisfazione su pulizia, stato dell'edificio e trasparenza: Ci sono aree in cui le famiglie non sono soddisfatte, in particolare riguardo alla pulizia degli spazi scolastici, alla manutenzione dell'edificio e alla trasparenza delle comunicazioni da parte della scuola. Questi aspetti possono influenzare negativamente l'esperienza complessiva degli studenti e delle famiglie.

2. Le domande su PDP (Piani Didattici Personalizzati) e bisogni speciali hanno meno risposte, segno che riguardano una minoranza: Questo suggerisce che non tutte le famiglie hanno esperienza diretta con questi temi, il che potrebbe indicare che non tutti gli studenti hanno bisogni speciali o che non tutte le famiglie sono coinvolte in queste questioni. Tuttavia, è importante che la scuola continui a prestare attenzione a queste aree.

Suggerimenti:

Migliorare la comunicazione e la trasparenza: È fondamentale che la scuola comunichi in modo chiaro e aperto con le famiglie riguardo a questioni importanti, come le politiche scolastiche, le attività e le decisioni. Ciò può contribuire a costruire fiducia e coinvolgimento.

2. Intervenire su pulizia e manutenzione degli spazi: Affrontare le preoccupazioni riguardanti la pulizia e lo stato dell'edificio è essenziale per garantire un ambiente di apprendimento sano e sicuro. Investire in manutenzione e pulizia può migliorare l'esperienza complessiva degli studenti e delle famiglie.

3. Continuare a investire su attività di recupero e inclusione: Poiché le famiglie hanno espresso soddisfazione per le attività di recupero e potenziamento, è importante che la scuola continui a investire in queste aree per garantire che tutti gli studenti ricevano il supporto di cui hanno bisogno.

Offerta di ulteriori approfondimenti: I esaminando domande specifiche, visualizzando ulteriori grafici o ricevendo un report scaricabile. Questo è un modo per coinvolgere ulteriormente le famiglie e garantire che abbiano accesso alle informazioni di cui hanno bisogno per comprendere meglio i risultati e le azioni della scuola.

REPORT QUESTIONARIO DOCENTI

Sintesi generale

Punti di forza

1. Qualità dell'offerta formativa

I docenti esprimono un forte apprezzamento per la qualità della preparazione offerta agli studenti, che considerata adeguata per affrontare con successo il passaggio al livello scolastico successivo. Inoltre, si riconosce l'importanza attribuita allo sviluppo delle competenze chiave europee, con attività didattiche progettate per favorire un apprendimento significativo e trasversale. Questo clima positivo si riflette in un coinvolgimento attivo sia degli studenti che degli insegnanti, contribuendo a un ambiente di apprendimento dinamico e motivante.

2. Collaborazione e clima interno

Le relazioni tra i docenti sono percepite come generalmente positive e improntate alla collaborazione. La diffusione e la condivisione di buone pratiche didattiche tra colleghi creano un ambiente lavorativo sereno e stimolante, che supporta la crescita professionale e la qualità dell'insegnamento. Questo clima di collaborazione favorisce inoltre una continuità educativa che si traduce in benefici concreti per gli studenti.

3. Rapporto scuola-famiglia

Il dialogo con le famiglie è considerato un punto di forza: la maggior parte dei docenti riconosce una buona disponibilità delle famiglie a partecipare e a condividere le regole di istituto. Questo rapporto positivo contribuisce a costruire una comunità scolastica coesa, che si traduce in un ambiente più sicuro e sereno per gli studenti, dove la collaborazione tra scuola e famiglia è un elemento essenziale per il successo educativo.

Criticità

1. Stato degli edifici e dei laboratori

Sebbene la pulizia e la funzionalità delle aule siano generalmente apprezzate, permangono alcune perplessità riguardo alla manutenzione degli edifici e alla dotazione dei laboratori. Le opinioni più variegate in questi ambiti indicano la necessità di interventi strutturali e investimenti mirati per migliorare la qualità degli spazi scolastici, rendendoli più accoglienti e adatti alle esigenze didattiche e formative.

2. Percezione della sicurezza

Nonostante il riconoscimento dell'impegno della scuola in materia di sicurezza, le risposte raccolte mostrano una minore uniformità di giudizio rispetto ad altri ambiti. Alcuni docenti manifestano dubbi e ritengono che siano necessari ulteriori interventi, sia in termini di formazione che di pratiche operative, per garantire una percezione più diffusa e consolidata di tutela all'interno dell'istituto.

3. Gestione degli incarichi speciali

Anche se la maggioranza degli insegnanti valuta positivamente la competenza di chi ricopre incarichi speciali e ritiene trasparenti i criteri di assegnazione, emergono alcune perplessità e richieste di maggiore chiarezza. Questo segnala la presenza di un desiderio diffuso di una gestione più partecipata e condivisa, che possa

valorizzare appieno le professionalità interne e rafforzare il senso di equità all'interno del corpo docente.

Suggerimenti

1. Investire nelle strutture

Un potenziamento degli interventi di manutenzione degli edifici e un aggiornamento delle dotazioni dei laboratori potrebbero contribuire a migliorare significativamente la qualità dell'ambiente scolastico. Ambienti più funzionali e accoglienti favorirebbero non solo l'apprendimento degli studenti, ma anche il benessere e la motivazione degli insegnanti.

2. Rafforzare la sicurezza

Per consolidare la percezione di sicurezza tra tutto il personale scolastico, sarebbe utile sviluppare ulteriori iniziative di formazione specifica e campagne di comunicazione interne, accompagnate da interventi pratici e concreti. Ciò contribuirebbe a creare un clima di maggiore fiducia e tranquillità per docenti, studenti e famiglie.

3. Valorizzare trasparenza e coinvolgimento

Incrementare la chiarezza dei criteri e la condivisione nelle modalità di assegnazione degli incarichi speciali rappresenta una leva importante per favorire un clima di fiducia. Favorire un maggiore coinvolgimento dei docenti nelle scelte organizzative potrebbe inoltre valorizzare meglio le competenze interne e accrescere il senso di appartenenza e partecipazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi strategici e operativi per il prossimo triennio scolastico.

1. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
2. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
3. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**. - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, convenzioni con Enti ed istituzioni educativo-didattiche preposti alla somministrazione di test ed al conseguente rilascio di certificazioni linguistiche;
4. attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti
5. potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
6. superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- ✓ attività di valorizzazione delle eccellenze
- ✓ attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- ✓ attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza. - percorsi di recupero integrati all'attività curricolare
- ✓ attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- ✓ piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- ✓ criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,

- ✓ programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte dalle commissioni o gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Relativamente all'area progettuale si dovranno ridurre i progetti frammentari presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire delle **macroaree** per i progetti che attribuiscono particolare attenzione alle **aree artistica, musicale e motoria** sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Si attueranno **anche progetti di recupero e consolidamento** degli apprendimenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola, - il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

8. Allegati

- PTOF
- RAV
- MONITORAGGIO PTOF
- PAI
- Protocollo di accoglienza stranieri

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Carmela Foti

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse